

---

## **Settimana liturgica nazionale: mons. Gianotti (Crema), "una sfida per le nostre celebrazioni è farle abitare e trasfigurare da questa tensione tra la presenza e l'attesa"**

"Una grande e bella sfida per le nostre celebrazioni è farle abitare e trasfigurare da questa tensione tra la presenza e l'attesa": così monsignor Daniele Gianotti, vescovo di Crema e delegato della Conferenza episcopale lombarda per la Liturgia e la Catechesi, nella sua omelia durante la preghiera delle lodi, stamattina, ad apertura della seconda giornata della 71<sup>a</sup> Settimana liturgica nazionale, in corso nella cattedrale di Cremona. Nella sua riflessione mons. Gianotti ha voluto soffermarsi sul tema della tradizione liturgica: "Guardando bene dentro la ricca tradizione della liturgia, tradizione che come ci è stato ricordato ieri è molto più grande di quanto noi tutti possiamo pensare, potremmo ritrovare tante cose: il ritmo del cammino e la sosta contemplativa, il senso di appartenenza a una patria e l'attenzione vigile di chi è ancora in via, la varietà multiforme e l'unità ben compaginata". Mons. Gianotti ha proseguito: "Per raccogliere e mettere in atto tutta questa ricchezza liturgica che viene dalla tradizione della Chiesa, abbiamo bisogno senza dubbio di applicazione e impegno, orientati da una grande sensibilità spirituale e operativa: è per questo, anche, che siamo qui, in questi giorni".

Gigliola Alfaro